



COMUNE DI MONSERRATO

Provincia di Cagliari

Settore Urbanistica – Edilizia Privata
UFFICIO DEL PIANO

Allegato III

Analisi Rilievo Fotografico

Piano generale degli impianti pubblicitari

Approvato con Delibera C.C. n° 73 del 19.12.2007

Sindaco: Marco Sini

Gruppo di lavoro: ing. Luciano Corona, p.e. Carmen Lecca, arch. Maurizio Masala, geom.
Diego Mascia, ing. Irene Pili, arch. Luciano Rossetti, Paola Stara

Insegne a bandiera

Foto 1: Ambito II

- rientra nella tipologia “Insegna di esercizio” definita all’art.5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- per quanto riguarda l’altezza dal piano stradale, rispetta le prescrizioni all’art.9 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari: il bordo inferiore delle insegne di esercizio deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 1,5m rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente;
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10. secondo quanto all’art.14 “Criteri generali” del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- è possibile installare insegne luminose, non dovranno avere intensità luminosa tale da arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento.
- secondo l’art.20 punto 1e) del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è comunque sempre vietato il posizionamento di cartelli ed insegne in corrispondenza delle intersezioni;

Foto 2: Ambito I

- rientra nella tipologia “Insegna di esercizio” definita all’art.5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- All’interno del centro storico, secondo quanto all’art.19 comma 3 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, non sono ammesse insegne a bandiera comunque posizionate, anche negli edifici non tipologizzati.
- Le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell’apertura dell’esercizio stesso in modo da non mascherare ne demolire eventuali stipiti o architravi.
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10. secondo quanto all’art.14 “Criteri generali” del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare la superficie muraria esterna.

Foto 3: Ambito II

- rientra nella tipologia “Insegna di esercizio” definita all’art.5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- per quanto riguarda l’altezza dal piano stradale, rispetta le prescrizioni all’art.9 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari: il bordo inferiore delle insegne di esercizio deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 1,5m rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente;
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10. secondo quanto all’art.14 “Criteri generali” del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- è possibile installare insegne luminose, non dovranno avere intensità luminosa tale da arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento.
- inoltre si deve scegliere un’unica insegna orizzontale o verticale, che rispetti il dimensionamento sopra riportato.

Foto 4: Ambito II

- secondo l'art.20 punto 1e) del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è comunque sempre vietato il posizionamento di lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20), del codice e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- per quanto riguarda l'altezza dal piano stradale, rispetta le prescrizioni all'art.9 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari: il bordo inferiore delle insegne di esercizio deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 1,5m rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente;
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10. secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- è possibile installare insegne luminose, non dovranno avere intensità luminosa tale da arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento.

Insegne complanari

Foto 5 e Foto 6: Ambito II

- secondo l'art.20 punto 1a) la superficie di ogni singolo cartello e/o insegna installato non potrà superare 1,40 mq.
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- è possibile installare insegne luminose; Non dovranno avere intensità luminosa tale da arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento.

Foto 7: Ambito I

- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- all'art.19 comma 5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, è indicata solo una preferenza per insegne realizzate in ferro o legno con iscrizioni dipinte, con eventuale illuminazione indiretta a basso inquinamento luminoso.
-
- le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell'apertura dell'esercizio stesso in modo da non mascherare nè demolire eventuali stipiti o architravi.
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare la superficie muraria esterna.

Foto 8: Ambito I

- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari; Nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- all'art.19 comma 5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, è indicata solo una preferenza per insegne realizzate in ferro o legno con iscrizioni dipinte, con eventuale illuminazione indiretta a basso inquinamento luminoso.
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare la superficie muraria esterna.

Foto 9: Ambito I

- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- all'art.19 comma 5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, è indicata solo una preferenza per insegne realizzate in ferro o legno con iscrizioni dipinte, con eventuale illuminazione indiretta a basso inquinamento luminoso.
- All'interno del centro storico, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, non sono ammesse insegne a bandiera comunque posizionate, anche negli edifici non tipologizzati.
- In generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare la superficie muraria esterna.

Insegne aggettanti oblique

Foto 10 – 11 – 12 – 13 – 14 - 15: Ambito I

- Il bordo inferiore delle insegne di esercizio deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 1,5m rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente.
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari; Nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- nel caso di più targhe afferenti ad una stessa apertura esse devono essere contenute entro un idoneo supporto ordinatore.
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare stabilmente la superficie muraria esterna. Le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell'apertura dell'esercizio stesso in modo da non mascherare ne demolire eventuali stipiti o architravi.

Insegne con pannelli in aderenza

Foto 16: Ambito II

- è comunque sempre vietato il posizionamento di cartelli ed insegne nei seguenti punti: in aderenza ai fabbricati esistenti per cartelli ed insegne di superficie superiore a 0,7 mq.
- è possibile installare insegne luminose, non dovranno avere intensità luminosa tale da arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento. Questa è luminosa per luce indiretta ed è comunque consentita.

Foto 17: Ambito I

È consentita.

Insegne interne

Foto 18: Ambito II

Esempio di attività commerciale che utilizza solo vetrofanie.

Foto 19: Ambito I

- Visto l'art.19 comma 3 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari” tutte le strutture occasionali di allestimento quali vetrine di negozi, insegne, bacheche, ecc... non dovranno essere inserite nella muratura, ma appese in modo da essere smontabili (evitando di sovrapporsi, alterandoli o cancellandoli a stipiti, davanzali, cornici e ogni altro elemento decorativo)”. In generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare stabilmente la superficie muraria esterna. Le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell'apertura dell'esercizio stesso in modo da non mascherare ne demolire eventuali stipiti o architravi.
- si dovrà sempre controllare che le insegne di esercizio non superino, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 “Criteri generali” del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;

Foto 20 – 22: Ambito I

Esempio di attività commerciale che utilizza solo vetrofanie.

Foto 21: Ambito I

- Si dovrà sempre controllare che le insegne di esercizio non superino, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 e quant'altro all'art.14 “Criteri generali” del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare la superficie muraria esterna.

Foto 23: Ambito I

- In generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare stabilmente la superficie muraria esterna. Le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell'apertura dell'esercizio stesso in modo da non mascherare ne demolire eventuali stipiti o architravi.
- e quant'altro già detto per le insegne aggettanti oblique.

Paline

Foto 24: Ambito II

- Rientrano nella definizione di Impianti Pubblicitari di servizio, art.5.2.4. del Piano Generale degli impianti pubblicitari.
- secondo l'art. 20 comma 7 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, è consentita l'esposizione di messaggi pubblicitari non affissionistici sulle paline e pensiline regolarmente autorizzate. . L'autorizzazione dovrà indicare esplicitamente la possibilità di tale esposizione e il rispetto del "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni".
- l'installazione degli impianti pubblicitari non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria, a norma della Legge 13/89.
- le distanze dagli altri impianti pubblicitari sono 12,5m, secondo l'art. 20 comma 2 e).

Foto 25 e 26: Ambito I

- Rientrano nella definizione di Impianti Pubblicitari di servizio, art.5.2.4. del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.
- secondo l'art 19 comma 8 è consentita l'esposizione di messaggi pubblicitari non affissionistici sulle paline e pensiline regolarmente autorizzate. L'autorizzazione dovrà indicare esplicitamente la possibilità di tale esposizione e il rispetto del "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni".

Preinsegne

Foto 27 – 28 – 29 - 30: Ambito II

- Sono definite all'art. 5.2.1 del Piano Generale degli impianti Pubblicitari: si definisce 'preinsegna' la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque posizionato nel raggio di 5 km. per un numero massimo di 5 preinsegne per la pubblicizzazione della stessa sede all'interno dell'Ambito II.
- le preinsegne devono avere forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1,00 x 0,20 m e superiori di 1,50 x 0,30 m. E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.
- valgono le distanze da altri impianti pubblicitari riportate all'art.20 comma 1d).

Foto 31: Ambito I

- Secondo quanto all'art. 19 comma 2 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, non sono consentite le preinsegne.

Affissione

Foto 32: Ambito I

- Non rispetta quanto previsto all'art. 20 comma 1a),b),c).
- non rispetta le distanze dai cartelli stradali, come riportato dall'art. 20 comma 1c),d).

Foto 33: Ambito I

Esempio di affissione non autorizzata.

Foto 34: Ambito I

Esempio di possibile supporto pubblicitario.

Foto 37: Ambito II

- Pannello di informazioni generali sulla disposizione degli esercizi commerciali che autopromuovono la propria attività.

Di esercizio

Foto 38 – 39 – 40 – 43: Ambito I

- Per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari; Nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare la superficie muraria esterna.

Foto 41: Ambito II

- Per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10 secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari; nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- la superficie di ogni singolo cartello e/o insegna installato non potrà superare 1,40 mq.
- se posti parallelamente al senso di marcia dei veicoli e ad una distanza dalla carreggiata superiore a 1,5 m. la superficie potrà essere aumentata fino a 2 mq.

Multi insegne

Foto 44 – 45: Ambito I

- Le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell'apertura dell'esercizio stesso in modo da non mascherare nè demolire eventuali stipiti o architravi.
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10, secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari; nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare stabilmente la superficie muraria esterna.

Foto 46 – 47 – 48: Ambito I

- le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell'apertura dell'esercizio stesso in modo da non mascherare ne demolire eventuali stipiti o architravi.
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10. secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari; nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare stabilmente la superficie muraria esterna.
- all'interno del centro storico, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, non sono ammesse insegne a bandiera, anche negli edifici non tipologizzati; vedi art.19 comma3 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

Inquinamento visivo

Foto 49 – 50: Ambito I

l'inquinamento visivo non può essere normato, ma lo si può ridurre col buon senso.

Foto 51 – 52: Ambito I

Esempio di come l'arredo urbano disturba la visibilità dei cartelli.

Su tende parasole retrattili

Foto 53 – 54 – 55 – 56: Ambito I

Secondo quanto all'art. 11

- le tende retrattili sono consentite; una volta aperte, l'altezza minima dal piano stradale dovrà essere di 2,20 m e dovranno distare 0,50 m entro il filo del marciapiede.

- possono essere monocrome o bicolore;
- possono coprire le vetrine singole o le vetrine adiacenti della stessa attività commerciale;
- non sono ammesse le calottine fisse in Ambito I e in assenza di marciapiede;

Foto 57: Ambito II

Valgono le prescrizioni riportate dall'art.11.

Macropubblicità

Foto 59: Ambito I

E' un'insegna che deve rispettare quanto prescritto per le insegne in Ambito I.

- rientra nella tipologia "Insegna di esercizio" definita all'art.5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- all'interno del centro storico, secondo quanto all'art.19 comma 3 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, non sono ammesse insegne a bandiera comunque posizionate, anche negli edifici non tipologizzati.
- le nuove insegne degli esercizi commerciali vanno contenute entro il vano dell'apertura dell'esercizio stesso in modo da non mascherare ne demolire eventuali stipiti o architravi.
- per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10. secondo quanto all'art.14 "Criteri generali" del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari; nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- in generale le vetrine e insegne dei negozi dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare la superficie muraria esterna.
- sono da preferirsi insegne realizzate in ferro o legno con iscrizioni dipinte, con eventuale illuminazione indiretta a basso inquinamento luminoso.

Foto 58: Ambito II

- Valgono i criteri generali dell'art.14 secondo cui per i cartelli e per le insegne di esercizio, con esclusione di quelle poste in aderenza ai fabbricati, non potrà essere superato il rapporto dimensionale H/L o L/H = 7/10; nel caso in cui uno stesso esercizio abbia più vetrine affiancate, l'insegna può essere collocata per tutta la loro estensione anche senza il rapporto dimensionale di cui sopra.
- rientra nella tipologia "Insegna di esercizio" definita all'art.5 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- per quanto riguarda l'altezza dal piano stradale, rispetta le prescrizioni all'art.9 del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari: il bordo inferiore delle insegne di esercizio deve essere in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 1,5m rispetto a quello della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente;
- è possibile installare insegne luminose, non dovranno avere intensità luminosa tale da arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento.

Foto 60: Ambito II

Esempio di insegna luminosa a neon.

Foto 61: Ambito II

Esempio di cartello pubblicitario usato come preinsegna.

- le preinsegne devono essere posizionate ad una distanza massima di 5 km dall'esercizio a cui si riferiscono per un numero massimo di 5 preinsegne per la pubblicizzazione della stessa sede all'interno dell'Ambito II.
- inoltre ricordiamo che la dimensione massima dei cartelli in Ambito II deve rientrare in 1,4 mq, secondo quanto riportato all'art.20 comma 4. inoltre per quanto riguarda la collocazione, i cartelli devono rispettare le distanze di cui all'art.20 comma 1 c),d),e) del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.
- i cartelli potranno essere luminosi per luce propria e per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente e qualunque sorgente luminosa che per colore o intensità possa ingenerare confusione con la segnaletica stradale o arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento.

Foto 62: Ambito II

Esempio di cartello pubblicitario usato come preinsegna.

- Le preinsegne devono essere posizionate ad una distanza massima di 5 km dall'esercizio a cui si riferiscono, per un numero massimo di 5 preinsegne per la pubblicizzazione della stessa sede all'interno dell'Ambito II. La distanza rientra in quanto il centro commerciale indicato si trova a soli 100 m di distanza.
- Inoltre ricordiamo che la dimensione massima dei cartelli in Ambito II deve rientrare in 1,4 mq, secondo quanto riportato all'art.20 comma 4. inoltre per quanto riguarda la collocazione, i cartelli devono rispettare le distanze di cui all'art.20 comma 1 c),d),e) del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.
- I cartelli potranno essere luminosi per luce propria e per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente e qualunque sorgente luminosa che per colore o intensità possa ingenerare confusione con la segnaletica stradale o arrecare disturbo visivo o produrre abbagliamento.

Fuori tipologia

Foto 63: Ambito I

Esempio di Impianto Pubblicitario fuori tipologia.

Foto 64: Ambito II

Esempio di Impianto Pubblicitario fuori tipologia.

Foto 65: Ambito II

Esempio di Impianto Pubblicitario fuori tipologia.

Foto 66: Ambito II

Esempio di Impianto Pubblicitario fuori tipologia.

Identificativi di sedi di partiti politici

Foto 67: Ambito I

- All'interno del centro storico, non sono ammesse insegne a bandiera, anche negli edifici non tipologizzati. Tutte le strutture occasionali di allestimento quali vetrine di negozi, insegne, bacheche,

ecc... non dovranno essere inserite nella muratura, ma appese in modo da essere smontabili (evitando di sovrapporsi, alterandoli o cancellandoli a stipiti, davanzali, cornici e ogni altro elemento decorativo). In generale le vetrine e insegne dovranno sporgere dal filo della parete esterna non oltre 15 cm e non occupare stabilmente la superficie muraria esterna.

Foto 68: Ambito I

Rispetta quanto previsto dall'art. 19 comma 3 del Piano Generale degli impianti Pubblicitari.